



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA

Schede tecniche per i sottoprodotti del legno

5.1.1.040 Refili per uso industriale

5.1.1.050 Trucioli

5.1.1.060 Segatura per uso industriale

5.1.1.070 Cippato di abete non scortecciato

5.1.1.080 Cippato di abete scortecciato

5.1.1.090 Corteccia di conifera grezza

5.1.1.100 Corteccia di conifera macinata



IRE
ISTITUTO DI RICERCA ECONOMICA

1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE

1.1 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO

refili per uso industriale, codice 5.1.1.040

1.2 TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

taglio esterno di tronco di lunghezza variabile e spessore variabile, proveniente da lavorazioni meccaniche del legno vergine, di aspetto solido

1.3 STANDARD DI RIFERIMENTO

nessuno

2 CARATTERISTICHE FISICHE

2.1 SOLIDO

pezzi di legno di lunghezza variabile

3 CARATTERISTICHE CHIMICHE

3.1 COMPOSIZIONE, CARATTERIZZAZIONE E PRINCIPALI COSTITUENTI CHIMICI

legno vergine

3.2 PRESENZA DI SOSTANZE IN QUANTITA' E/O CONCENTRAZIONI TALI DA RENDERE IL MATERIALE, SE NON RECUPERATO, RIFIUTO TOSSICO E NOCIVO AI SENSI DEL DPR 915/1982 E DELLA DELIBERA C.I. 27.07.84

no

4 PROPRIETÀ DI PERICOLO

4.1 IL MATERIALE PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO

nessuna

4.2 CONTAMINAZIONI

IL MATERIALE PRESENTA, ANCHE OCCASIONALMENTE, CONTAMINANTI IN QUANTITÀ TALE DA CONFERIRGLI UNA O PIÙ DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO DI CUI AL PUNTO 4.1?

no

5 PROVENIENZE

5.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE

materiale proveniente dalla prima lavorazione del legno, che consiste in lavorazioni meccaniche di tranciatura e segagione

5.2 PRESUNTA QUANTITÀ PRODOTTA ANNUALMENTE A LIVELLO PROVINCIALE

100.000 mst (anno 2006, dato provvisorio)

6 DESTINAZIONI

6.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELL'UTILIZZO DEL MATERIALE

tale materiale è utilizzato nell'industria del pannello in genere e come fonte combustibile rinnovabile per la produzione di energia

6.2 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE

legno vergine tal quale

6.3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE IL PRODOTTO OTTENUTO DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE SODDISFA GLI STANDARD DI QUALITÀ CHE SI RAGGIUNGONO ATTRAVERSO L'IMPIEGO DELLA MATERIA PRIMA?

assolutamente sì

1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE

1.1 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO

trucioli, codice 5.1.1.050

1.2 TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

residui di dimensione irregolare, provenienti da lavorazioni prodotti secondari di meccaniche del legno, di aspetto solido e costituiti da legno vergine

1.3 STANDARD DI RIFERIMENTO

nessuno

2 CARATTERISTICHE FISICHE

2.1 SOLIDO

pezzettini di legno di dimensione variabile

3 CARATTERISTICHE CHIMICHE

3.1 COMPOSIZIONE, CARATTERIZZAZIONE E PRINCIPALI COSTITUENTI CHIMICI

legno vergine

3.2 PRESENZA DI SOSTANZE IN QUANTITÀ' E/O CONCENTRAZIONI TALI DA RENDERE IL MATERIALE, SE NON RECUPERATO, RIFIUTO TOSSICO E NOCIVO AI SENSI DEL DPR 915/1982 E DELLA DELIBERA C.I. 27.07.84

no

4 PROPRIETÀ DI PERICOLO

4.1 IL MATERIALE PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO

nessuna

4.2 CONTAMINAZIONI

IL MATERIALE PRESENTA, ANCHE OCCASIONALMENTE, CONTAMINANTI IN QUANTITÀ TALE DA CONFERIRGLI UNA O PIÙ DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO DI CUI AL PUNTO 4.1?

no

5 PROVENIENZE

5.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE

materiale proveniente dalla prima e seconda lavorazione del legno, che consiste in lavorazioni meccaniche di piallatura del legno

5.2 PRESUNTA QUANTITÀ PRODOTTA ANNUALMENTE A LIVELLO PROVINCIALE

50.000 mst (anno 2006, dato provvisorio)

6 DESTINAZIONI

6.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELL'UTILIZZO DEL MATERIALE

il truciolo di legno viene utilizzato dall'intera industria del pannello e come fonte combustibile alternativa per la produzione di energia

6.2 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE

legno vergine tal quale

6.3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE IL PRODOTTO OTTENUTO DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE SODDISFA GLI STANDARD DI QUALITÀ CHE SI RAGGIUNGONO ATTRAVERSO L'IMPIEGO DELLA MATERIA PRIMA?

assolutamente sì

7 ASPETTI GESTIONALI

7.1 OBBLIGO DI ETICHETTATURA DEL MATERIALE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

no

7.2 PARTICOLARI TECNICHE CAUTELATIVE PER L'IMBALLAGGIO

nessuna

7.3 EVENTUALI PRECAUZIONI NELLA FASE DI STOCCAGGIO

nessuna

7.4 EVENTUALI MISURE DI SICUREZZA E PRESCRIZIONI PARTICOLARI IN CASO DI INCIDENTE

nessuna

7.5 NORMATIVA IN BASE ALLA QUALE VIENE EFFETTUATO IL TRASPORTO

vedi T.U. del codice della strada sul trasporto delle merci

8 VANTAGGI PER L'AMBIENTE

8.1 INDICARE QUALI SONO I VANTAGGI AMBIENTALI DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DEL MATERIALE

risparmio energetico, conservazione delle materie prime, diminuzione del bilancio di CO₂, utilizzo di risorse proprie

1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE

1.1 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO

segatura per uso industriale, codice 5.1.1.060

1.2 TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

proveniente da lavorazioni meccaniche del legno, di aspetto polverulento e costituita da legno vergine

1.3 STANDARD DI RIFERIMENTO

nessuno

2 CARATTERISTICHE FISICHE

2.1 SOLIDO

materiale polverulento di granulometria non individuabile e palabile

3 CARATTERISTICHE CHIMICHE

3.1 COMPOSIZIONE, CARATTERIZZAZIONE E PRINCIPALI COSTITUENTI CHIMICI

legno vergine tal quale

3.2 PRESENZA DI SOSTANZE IN QUANTITÀ' E/O CONCENTRAZIONI TALI DA RENDERE IL MATERIALE, SE NON RECUPERATO, RIFIUTO TOSSICO E NOCIVO AI SENSI DEL DPR 915/1982 E DELLA DELIBERA C.I. 27.07.84

no

4 PROPRIETÀ DI PERICOLO

4.1 IL MATERIALE PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO

nessuna

4.2 CONTAMINAZIONI

IL MATERIALE PRESENTA, ANCHE OCCASIONALMENTE, CONTAMINANTI IN QUANTITÀ TALE DA CONFERIRGLI UNA O PIÙ DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO DI CUI AL PUNTO 4.1?

no

5 PROVENIENZE

5.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE

materiale prodotto durante la prima lavorazione del legno da operazioni meccaniche di segazione, tranciatura, rifilatura, ecc.

5.2 PRESUNTA QUANTITÀ PRODOTTA ANNUALMENTE A LIVELLO PROVINCIALE

150.000 mst (anno 2006, dato provvisorio)

6 DESTINAZIONI

6.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELL'UTILIZZO DEL MATERIALE

la segatura viene utilizzata come materia prima nella produzione del pannello in genere e come fonte combustibile alternativa per la produzione di energia

6.2 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE

legno vergine tal quale

6.3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE IL PRODOTTO OTTENUTO DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE SODDISFA GLI STANDARD DI QUALITÀ CHE SI RAGGIUNGONO ATTRAVERSO L'IMPIEGO DELLA MATERIA PRIMA?

assolutamente sì

1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE

1.1 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO

cippato di abete non scortecciato, codice 5.1.1.070

1.2 TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

particelle di legno in forma di minuzzoli di circa 15 mm e di lunghezza di circa 20/30 mm o superiore, provenienti da lavorazioni meccaniche del legno, di aspetto solido

1.3 STANDARD DI RIFERIMENTO

nessuno

2 CARATTERISTICHE FISICHE

2.1 SOLIDO

particelle di legno di dimensioni molto piccole e variabili

3 CARATTERISTICHE CHIMICHE

3.1 COMPOSIZIONE, CARATTERIZZAZIONE E PRINCIPALI COSTITUENTI CHIMICI

legno vergine

3.2 PRESENZA DI SOSTANZE IN QUANTITÀ' E/O CONCENTRAZIONI TALI DA RENDERE IL MATERIALE, SE NON RECUPERATO, RIFIUTO TOSSICO E NOCIVO AI SENSI DEL DPR 915/1982 E DELLA DELIBERA C.I. 27.07.84

no

4 PROPRIETÀ DI PERICOLO

4.1 IL MATERIALE PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO

nessuna

4.2 CONTAMINAZIONI

IL MATERIALE PRESENTA, ANCHE OCCASIONALMENTE, CONTAMINANTI IN QUANTITÀ TALE DA CONFERIRGLI UNA O PIÙ DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO DI CUI AL PUNTO 4.1?

no

5 PROVENIENZE

5.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE

materiale proveniente dalla prima lavorazione del legno, che consiste in lavorazioni meccaniche di tranciatura, segazione, squadratura dei tronchi e dei segati

5.2 PRESUNTA QUANTITÀ PRODOTTA ANNUALMENTE A LIVELLO PROVINCIALE

350.000 mst (anno 2006, dato provvisorio)

6 DESTINAZIONI

6.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELL'UTILIZZO DEL MATERIALE

tale materiale è utilizzato sia nell'industria del pannello in genere che come fonte combustibile alternativa per la produzione di energia

6.2 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE

legno vergine tal quale

6.3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE IL PRODOTTO OTTENUTO DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE SODDISFA GLI STANDARD DI QUALITÀ CHE SI RAGGIUNGONO ATTRAVERSO L'IMPIEGO DELLA MATERIA PRIMA?

assolutamente sì

1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE

1.1 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO

cippato di abete scortecciato, codice 5.1.1.080

1.2 TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

particelle di legno in forma di minuzzoli di circa 15 mm e di lunghezza di circa 20/30 mm o superiore, provenienti da lavorazioni meccaniche del legno, di aspetto solido

1.3 STANDARD DI RIFERIMENTO

nessuno

2 CARATTERISTICHE FISICHE

2.1 SOLIDO

particelle di legno di dimensioni molto piccole e variabili

3 CARATTERISTICHE CHIMICHE

3.1 COMPOSIZIONE, CARATTERIZZAZIONE E PRINCIPALI COSTITUENTI CHIMICI

legno vergine

3.2 PRESENZA DI SOSTANZE IN QUANTITÀ' E/O CONCENTRAZIONI TALI DA RENDERE IL MATERIALE, SE NON RECUPERATO, RIFIUTO TOSSICO E NOCIVO AI SENSI DEL DPR 915/1982 E DELLA DELIBERA C.I. 27.07.84

no

4 PROPRIETÀ DI PERICOLO

4.1 IL MATERIALE PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO

nessuna

4.2 CONTAMINAZIONI

IL MATERIALE PRESENTA, ANCHE OCCASIONALMENTE, CONTAMINANTI IN QUANTITÀ TALE DA CONFERIRGLI UNA O PIÙ DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO DI CUI AL PUNTO 4.1?

no

5 PROVENIENZE

5.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE

materiale proveniente dalla prima lavorazione del legno, che consiste in lavorazioni meccaniche di tranciatura, segazione, squadratura dei tronchi e dei segati

5.2 PRESUNTA QUANTITÀ PRODOTTA ANNUALMENTE A LIVELLO PROVINCIALE

150.000 mst (anno 2006, dato provvisorio)

6 DESTINAZIONI

6.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELL'UTILIZZO DEL MATERIALE

tale materiale è utilizzato sia nell'industria del pannello in genere, che nella cartiera, che come fonte combustibile alternativa per la produzione di energia

6.2 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE

legno vergine tal quale

6.3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE IL PRODOTTO OTTENUTO DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE SODDISFA GLI STANDARD DI QUALITÀ CHE SI RAGGIUNGONO ATTRAVERSO L'IMPIEGO DELLA MATERIA PRIMA?

assolutamente sì

1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE

1.1 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO

corteccia di conifera grezza, codice 5.1.1.090

1.2 TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

proveniente da lavorazioni meccaniche del legno, di aspetto solido, di dimensioni variabili, e costituita da legno vergine

1.3 STANDARD DI RIFERIMENTO

nessuno

2 CARATTERISTICHE FISICHE

21 SOLIDO

pezzetti di corteccia di dimensioni variabili

3 CARATTERISTICHE CHIMICHE

3.1 COMPOSIZIONE, CARATTERIZZAZIONE E PRINCIPALI COSTITUENTI CHIMICI

legno vergine

3.2 PRESENZA DI SOSTANZE IN QUANTITÀ' E/O CONCENTRAZIONI TALI DA RENDERE IL MATERIALE, SE NON RECUPERATO, RIFIUTO TOSSICO E NOCIVO AI SENSI DEL DPR 915/1982 E DELLA DELIBERA C.I. 27.07.84

no

4 PROPRIETÀ DI PERICOLO

4.1 IL MATERIALE PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO

nessuna

4.2 CONTAMINAZIONI

IL MATERIALE PRESENTA, ANCHE OCCASIONALMENTE, CONTAMINANTI IN QUANTITÀ TALE DA CONFERIRGLI UNA O PIÙ DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO DI CUI AL PUNTO 4.1?

no

5 PROVENIENZE

5.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE

materiale proveniente dalla prima lavorazione del legno vergine

5.2 PRESUNTA QUANTITÀ PRODOTTA ANNUALMENTE A LIVELLO PROVINCIALE

50.000 mst (anno 2006, dato provvisorio)

6 DESTINAZIONI

6.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELL'UTILIZZO DEL MATERIALE

materiale combustibile e da macinare per uso giardinaggio

6.2 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE

legno vergine tal quale

6.3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE IL PRODOTTO OTTENUTO DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE SODDISFA GLI STANDARD DI QUALITÀ CHE SI RAGGIUNGONO ATTRAVERSO L'IMPIEGO DELLA MATERIA PRIMA?

assolutamente sì

1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE

1.1 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO

corteccia di conifera macinata, codice 5.1.1.100

1.2 TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

proveniente da lavorazioni meccaniche del legno, di aspetto solido, di dimensioni variabili, e costituita da legno vergine

1.3 STANDARD DI RIFERIMENTO

nessuno

2 CARATTERISTICHE FISICHE

2.1 SOLIDO

piccoli pezzetti di corteccia di dimensione variabile

3 CARATTERISTICHE CHIMICHE

3.1 COMPOSIZIONE, CARATTERIZZAZIONE E PRINCIPALI COSTITUENTI CHIMICI

legno vergine

3.2 PRESENZA DI SOSTANZE IN QUANTITÀ' E/O CONCENTRAZIONI TALI DA RENDERE IL MATERIALE, SE NON RECUPERATO, RIFIUTO TOSSICO E NOCIVO AI SENSI DEL DPR 915/1982 E DELLA DELIBERA C.I. 27.07.84

no

4 PROPRIETÀ DI PERICOLO

4.1 IL MATERIALE PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO

nessuna

4.2 CONTAMINAZIONI

IL MATERIALE PRESENTA, ANCHE OCCASIONALMENTE, CONTAMINANTI IN QUANTITÀ TALE DA CONFERIRGLI UNA O PIÙ DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO DI CUI AL PUNTO 4.1?

no

5 PROVENIENZE

5.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE

materiale proveniente dalla macinazione della corteccia grezza di legno vergine

5.2 PRESUNTA QUANTITÀ PRODOTTA ANNUALMENTE A LIVELLO PROVINCIALE

15.000 (anno 2006, dato provvisorio)

6 DESTINAZIONI

6.1 LAVORAZIONI COINVOLTE NELL'UTILIZZO DEL MATERIALE

giardinaggio e materiale isolante

6.2 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE

legno vergine tal quale

6.3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE IL PRODOTTO OTTENUTO DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE SODDISFA GLI STANDARD DI QUALITÀ CHE SI RAGGIUNGONO ATTRAVERSO L'IMPIEGO DELLA MATERIA PRIMA?

assolutamente sì